



SMART FUTURE ACADEMY

Lezione di Bonometti ai giovani: «Reinventatevi ogni giorno»

Il racconto di una vita, incontro tra gli studenti e il presidente di Omr

MILANO

«Quando avevo solo 21 anni, improvvisamente morì mio padre. Era il giorno di Pasqua. Io, che non avevo mai lavorato in vita mia, facevo il nuotatore agonistico, mi ritrovai a guidare un'impresa con 45 dipendenti. Non avevo avuto neanche il tempo per un passaggio di consegne. Partivo da zero. Quella è stata la mia ri-startup».

Fin dalle prime battute, il racconto di una vita dedicata all'impresa di famiglia fatto da Marco Bonometti, presidente di Confindustria Lombardia e presidente di OMR-Officine meccaniche rezzatesi, ha conquistato gli studenti che lo hanno ascoltato sul palco del Cinema Teatro Manzoni di Milano. La cornice, un evento formativo di alternanza scuola-lavoro della Smart Future Academy: organizzazione no profit che dal 2016 mette faccia a faccia ragazzi delle scuole superiori in cerca di ispiratori e imprenditori di successo con le loro storie.

«Ricordo - continua il racconto Bonometti - che andavo a leggere l'agenda di mio padre, in cerca di appunti: qualcosa che mi potesse aiutare a guidare l'azienda anche negli aspetti più operativi e quotidiani. Vi trovai, per esempio, una formula per ordinare i materiali e la misi subito in pratica. Ricordando quei giorni, ai giovani dico: anche dalle situazioni più negative, con senso del dovere, tanta passione e un po' di fortuna,

possono nascere storie di successo».

Quando Bonometti prese la guida dell'azienda, nel 1977, la OMR aveva 50 dipendenti e fatturava 800 milioni di lire. Oggi è una multinazionale con 3.700 dipendenti in tutto il mondo, e un fatturato di 770 milioni di euro.

Quest'anno ricorrono i 100 anni dalla fondazione, da quando cioè il nonno materno iniziò a produrre macchine per la lavorazione del marmo. Oggi Bonometti lavora ancora sulla scrivania che fu del padre, e conserva ancora la vecchia agenda con cui fece la sua ri-startup. Il Gruppo che dirige insieme al fratello e alla quarta generazione produce eccellenze dell'artigianato Made in Italy, come i telai delle Ferrari. Ma ha anche una vasta produzione industriale per il settore dell'automotive: componenti per motori, sospensioni e cambi esportati da Brescia in tutto il mondo. Nel tempo l'azienda si è dotata di fonderie per alluminio e ghisa e di un dipartimento di ricerca e sviluppo.

«Nella sfortuna mi sono re-inventato. Fui tra i primi a introdurre in Italia le macchine a controllo numerico. E quando Iveco, uno dei nostri clienti storici, entrò nella galassia Fiat, iniziammo a lavorare con Torino e questo diede una forte spinta all'internazionalizzazione dell'impresa. Erano anni di forti cambiamenti e spinte innovative: molto simili a quelli che stiamo vivendo».

Il messaggio è che la carriera im-



► 19 aprile 2019

prenditoriale non è una cosa d'altri tempi. Bonometti lo ha voluto chiarire ai suoi studenti per un giorno: «Oggi, in piena rivoluzione industriale, vedo grandi opportunità per i giovani che hanno idee, voglia di lavorare, senso di sacrificio. E valori».

I valori e l'etica dello sport, imparati negli anni spensierati del nuoto agonistico, finiti bruscamente in una domenica di Pasqua. Ma mai dimenticati. Tanto che, dal 2011, la OMR - Officine Meccaniche Rezzatesi è *main sponsor* della AN Brescia, squadra di pallanuoto della Serie A1, che in Europa si batte nella Champions League.

«Ancora oggi - aggiunge Bonometti - ho un grande senso di riconoscimento per quello che lo sport mi ha dato. Oltre a essere una attività fisica è anche una attività formativa. Ti insegna il sacrificio, impone degli obiettivi e ti costringe a mettere in atto le giuste strategie per raggiungerli. Richiede ragionamento e passione. È una sfida a migliorare, giorno per giorno, la propria prestazione. Le stesse cose richieste a chi dirige un'impresa».

—A. Lar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ispiratore. Marco Bonometti, presidente OMR e presidente Confindustria Lombardia, parla agli studenti all'evento dell'associazione Smart future academy